



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 53

Del 13/06/2022

OGGETTO: Mozione: Intitolazione di una via o piazza alla memoria di Francesco Davide Salmeri. Primo firmatario Consigliere Comunale Santina Isgrò +2".

APPROVATA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **13** del mese di **giugno**, alle ore **19:44** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **10/06/2022** prot. N.50671, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino		X	SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	
MAGLIARDITI Maria		X	STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI**.

E' presente l'Assessore: **ALESCI, IMPELLIZZERI e NICOSIA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta.

Il Presidente dà atto che non è possibile trattare il punto n.4 iscritto all'O.d.g. in quando in aula non è presente alcun soggetto deputato a rispondere.

Introduce quindi il **punto n.5** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Richiesta di intitolazione di una via o piazza alla memoria di Francesco Davide Salmeri. Primo firmatario Santina Isgrò + 2**" e cede la parola al primo firmatario per illustrare la mozione.

Prende la parola la Consigliera **Santina Isgrò** la quale dà lettura integrale della mozione.

Il documento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale concorda pienamente la mozione e dichiara di essere rammaricato per non averla sottoscritta in quanto non gli è stata mai sottoposta.

Anticipa, anche a nome del partito di appartenenza, il voto favorevole alla mozione.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente**, prima di porre ai voti la mozione, chiede al Segretario di **seduta** di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe		X
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo		X

MAGLIARDITI Maria		X
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe		X
	14	10

Il **Presidente** pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 14**,

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Magliarditi, avente per oggetto: **"Richiesta di intitolazione di una via o piazza alla memoria di Francesco Davide Salmeri. Primo firmatario Santina Isgrò + 2"**, che viene allegata al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

A termine della votazione prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale dichiara di ritirare l'interrogazione posta all'ultimo punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "Interrogazione: Riqualficazione area urbana di Fiumarella". Chiede al Presidente che la stessa venga iscritta all'O.d.g. del Prossimo Consiglio Comunale.

Il **Presidente** accoglie la richiesta e chiude la sessione.

La seduta viene chiusa definitivamente alle ore 20:50.



Prot A/P: Arrivo

N. 0046335 del 25-05-2022

5

COMUNE DI MILAZZO

5 MAG 2022

PER RICEVUTA

Al Presidente del Consiglio Comunale Avv. Alessandro Oliva
Al Sindaco Dott.re Giuseppe Midili

MOZIONE

OGGETTO: RICHIESTA di INTITOLAZIONE di UNA VIA O PIAZZA alla MEMORIA di FRANCESCO DAVIDE SALMERI.

Premesso che le intitolazioni delle vie vengono date a coloro i quali sono meritevoli di essere ricordati per diversi motivi;

Considerato che nessuna strada o piazza pubblica può essere intitolata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni (art. 2 Legge n. 1188/1927);

Considerato che il 12 ottobre del 2010 era già stata presentata richiesta di intitolazione della piazza antistante il Duomo a Francesco Davide Salmeri dalla Comunità della parrocchia "S. Stefano Protomartire";

Considerato che la figura di Francesco Davide Salmeri, incarna tutte le caratteristiche necessarie a tale intitolazione, in quanto *"meritevole di essere ricordato per le sue qualità morali, frutto di una profonda fede in Dio, e testimone di valori quotidianamente manifestati in episodi che, pur non avendo nulla di eclatante o di eroico, tuttavia nella loro semplicità e spontaneità attestano quella "Santità", fatta di gesti concreti di amore verso il Signore e verso il prossimo, confidando sempre nella misericordia di Dio e affidandosi umilmente alla sua bontà"*;

Considerate le notizie biografiche su Francesco Davide Salmeri di seguito riportate:

Nel giorno dell'Assunta, il 15 agosto 1977, nasceva a Milazzo Francesco Davide Salmeri, che in breve si rivelò un bimbo pieno di allegria, di intelligenza e di bontà Francesco imparò a conoscere e amare Dio partecipando assiduamente all'Eucarestia. A soli 7 anni, infatti, chiese di poter servire in qualità di ministrante quel Gesù che gli piaceva tanto da ritenerlo l'amico più prezioso. L'anno 1988 fu zeppo di eventi che si rivelarono cruciali anche per la vita di Francesco. Fu l'anno del centenario della morte di Don Bosco. Ne conobbe la vita e rimase affascinato da quel prete che si era votato ai ragazzi e dal suo miglior allievo, Domenico Savio, che riusciva a far coincidere la santità con l'allegria. Così volle provare anche lui e fece il proposito di imitarlo. Il Papa proclamò il 1988 anno mariano, dunque agli intendimenti già chiari di Francesco, si aggiunge l'amore per la Madonna alla quale decise di affidare la sua vita. L'Ottantotto segnò un'altra tappa importante: il 4 settembre egli riceve la prima comunione e s'impegnò a vivere offrendo al Signore lo stesso proposito di Domenico, "La morte ma non peccati". Francesco usava annotare le più intense esperienze della sua vita. Dai suoi scritti trabocca un Amore che cresce e matura con l'età. Dopo un'esperienza in seminario il 25 aprile 1990, disse: "Sono pazzo di Te, Signore Gesù". L'anno successivo, ricevuta la cresima, desiderando sempre più assomigliare all'Amico con la A maiuscola, appuntò sul suo diario: "Voglio vivere in umiltà, carità e castità...". Ma non era un mistico staccato dal mondo e con la testa altrove. Amava stare con gli amici ed esprimere nei momenti di gruppo tutta la sua contagiosa allegria. Era un ragazzo davvero speciale, semplice e furbo, gioioso e meditativo, silenzioso e allegro. Aveva momenti di così alta intensità da lasciare sbalorditi quanti lo frequentavano. Scrive con convinzione: "Non so ancora che cosa il Signore abbia preparato per me, o la morte in giovane età come Domenico Savio, oppure una

vita dura e faticosa vissuta per la salvezza delle anime. Qualunque sia la sua volontà io l'accetterò. Solo mi preoccuperò di vivere, puntando alla perfezione come don Bosco. Se la morte venisse da un momento all'altro, io non mi dovrei preoccupare di nulla". Poco più di un anno prima del tragico epilogo della sua vita, egli scrisse una specie di ruolino di marcia per la sua vita, con la richiesta a Maria di aiutarlo a diventare santo. Si tratta di intendimenti precisi che egli s'impegnava a rispettare quasi fossero dei comandamenti. È utile ricordarli: "1. Mantenermi sempre allegro; 2. Studiare e pregare con impegno; 3. Aiutare gli altri anche quando costa sacrificio; 4. Giustificare tutti, vedere in tutti, anche nel più peccatore, il volto di Dio; 5. Amare ogni creatura di Dio senza disprezzarla; e salvarla sempre anche se in cambio dovrò essere punito io; 6. Morire ma non peccare". Francesco visse concretamente la sua spiritualità, facendo il ministrante, proclamando la Parola di Dio, guidando la preghiera del Rosario.

È il 15 maggio 1993, sull'autostrada, in prossimità di Milazzo, la macchina guidata dalla madre, capitombola paurosamente. Francesco vola in cielo portando con sé la madre e dopo tre giorni la fidanzata del fratello che viaggiava sulla stessa vettura. Pochi giorni prima, aveva scritto: "Tutta l'eternità non mi basterà per renderti grazie, per tutto ciò che tu, Gesù, hai fatto e fai per me Grazie di vero cuore, Grazie di tutto cuore".

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE di MILAZZO ad accogliere la presente mozione ed avviare ogni utile e sollecita iniziativa finalizzata alla intitolazione di una via o piazza a Francesco Davide Salmeri, icona di dignità e straordinario Amore verso il prossimo nella grandezza del Signore.

Milazzo, 24/05/2022

I Consiglieri Comunali

SQROJ SANTINA
Santa

FICARRA FRANCESCO DANICO
Francesco Danico

SEBASTIANA BARBACI
Sebastiana Barbaci

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELLI MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
ROSARIO PIRANO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 28/06/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--